

concorso di idee

Bando e Documento Preliminare alla Progettazione

PADIGLIONE SAN PIO atrio - spazi di accoglienza - esterni

AZIENDA OSPEDALIERA
G. RUMMO
via dell'angelo 1
82100 benevento
www.ao.rummo.it



1. **SOGGETTO BANDITORE**

Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, Via dell'Angelo, 1 82100 Benevento - Sito internet www.ao-rummo.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento limitatamente alle procedure di gara è il Geom. Vincenzo Nazzaro, e-mail: vincenzo.nazzaro@ao-rummo.it

3. OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO

Il presente Concorso di idee è teso all'individuazione della migliore proposta progettuale concernente la ristrutturazione e riqualificazione dell'atrio di ingresso e di parte del Piano Terra del Padiglione San Pio, nonché degli spazi immediatamente esterni al Padiglione come meglio specificato agli artt. 8 e seguenti.

4. TIPO DI PROCEDURA

La procedura è il Concorso di idee a procedura aperta, articolata in un unico grado, ai sensi dell'art. 259 del D.P.R. n.207/10 e dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i..

Si precisa che la partecipazione al presente Concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

5. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

L'accesso alla seguente documentazione:

- Rilievo dell'atrio e delle aree esterne;
- Prospetti e sezioni dell'area del padiglione e delle aree esterne oggetto di intervento;
- Documentazione fotografica;

avverrà a seguito di iscrizione al concorso attraverso l'adesione al **Modulo A** che il professionista troverà accedendo al sito www.ao-rummo.it - Sezione Bandi.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 90 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006, Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h).

6.1 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare:

- architetti ed ingegneri

iscritti nei rispettivi albi professionali con residenza o sede commerciale in uno stato membro dello SEE o in un paese membro dell'accordo commerciale dell'OMC, che alla data di pubblicazione del concorso e abilitati in base all'ordinamento dei paesi di appartenenza all'esercizio della professione nel rispetto delle competenze delle categorie di appartenenza, ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al Concorso (che si intende al momento della consegna degli elaborati) l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salvo le incompatibilità di cui al successivo art. 7.

Nel caso il titolo professionale non fosse regolamentato per legge, soddisfa i requisiti professionali colui che è in possesso di un diploma, certificato d'esame o altre certificazioni d'idoneità ai sensi della direttiva 36/2005/Ce.

In caso di affidamento d'incarico, i partecipanti devono garantire il possesso dei requisiti

richiesti in Italia per l'esercizio della professione, conformemente all'art. 38 e 39 del Decreto Legislativo n.163 del 2006.

Tutti i soggetti concorrenti potranno avvalersi di consulenti professionisti e/o collaboratori, anche al fine di costituire gruppi multidisciplinari, dei quali deve essere dichiarata, nella domanda di partecipazione, la qualifica professionale, la competenza specialistica e la natura della consulenza o collaborazione. Per essi non è prescritto il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti per il singolo o per i componenti il gruppo di progettazione, mentre vale il vincolo di partecipazione unica con un solo soggetto concorrente, individuo, gruppo, consorzio o società, pena l'esclusione di tutte le proposte partecipate; essi potranno essere privi dell'iscrizione all'Albo professionale, non saranno considerati autori della proposta ideativa e dovranno ottemperare alla clausola di incompatibilità di cui al successivo art. 7. La loro qualifica e la natura della loro consulenza e/o collaborazione dovranno essere definiti e dichiarati all'Ente banditore, senza investire il rapporto del concorrente con l'Ente banditore stesso.

Ciascun soggetto Concorrente deve essere in possesso dei requisiti di idoneità alla partecipazione, alla data di pubblicazione del Bando, pena l'esclusione dal Concorso. Ad ogni effetto del presente Concorso un Gruppo di Concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo Concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale Capogruppo, delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

Al fine di valorizzare i giovani professionisti, i soggetti e i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso articolo 90 del Decreto Legislativo n.163 del 2006 al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), e h), sono obbligati ad indicare, in qualità di co-progettista, almeno un professionista iscritto all'albo professionale, ovvero, in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa europea, da meno di cinque anni.

Uno stesso Concorrente non può far parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo. La violazione di tale divieto comporta la esclusione di entrambi i gruppi. Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata durante l'espletamento del Concorso. E' fatto divieto assoluto a tutti i Concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione giudicatrice. La violazione di quanto sopra comporta l'esclusione del Concorso.

7. LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare al Concorso i soggetti singoli o collettivi che si trovino nella cause di esclusione di cui all'art. 253 D.P.R. n. 207/10 e all'art. 38 del Decreto Legislativo n.163 del 2006 e s.m.i..

Inoltre non possono partecipare al Concorso in oggetto:

1. coloro che in qualsiasi modo o momento abbiano collaborato alla definizione del presente Bando integrale o siano intervenuti responsabilmente nella sua gestione operativa;
2. i componenti effettivi o supplenti della Giuria, della Segreteria e della Commissione istruttoria del Concorso, i loro coniugi i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
3. coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con membri della Giuria, della Segreteria e della Commissione istruttoria del Concorso;
4. i dipendenti a tempo pieno ed a tempo parziale dell'Azienda Ospedaliera.

Ai sensi dell'art. 108, c. 2 del Codice dei Contratti Pubblici, sono ammessi al Concorso di Idee, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che

regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante.

8. QUADRO DELL'INTERVENTO

a) Premessa

L'intervento oggetto del presente Concorso si inquadra all'interno di un programma più ampio di riassetto generale della Struttura Ospedaliera in essere, al fine di creare un nuovo qualificato accesso al Padiglione attraverso l'atrio di Ingresso con funzioni di accoglienza e controllo accessi e normalizzazione dei flussi veicolari.

L'immobile oggetto dell'intervento è localizzato in via dell'Angelo, nel Comune di Benevento, è identificato al NCEU al foglio 90 particella 154.

b) Stato attuale

Il Padiglione San Pio, oggetto del presente Concorso, ospita le seguenti funzioni:

- | | |
|-------------------|---|
| - 2° Seminterrato | Depositi - officina - Morgue |
| - 1° Seminterrato | Sterilizzazione - cucina - mensa |
| - P. Terra | Ingresso principale - Dialisi - Sala convegni - Ambulatori - Pronto soccorso infantile e ginecologico |
| - P. Primo | Chirurgia Generale |
| - P. Secondo | Ginecologia - Ostetricia |
| - P. Terzo | Pediatria - Oculistica - T.I.N. - Neuropsichitria infantile |
| - P. Quarto | Genetica Medica - Fisiopatologia della Riproduzione |
| - P. Quinto | Nefrologia - Urologia - Chirurgia Vascolare |
| - P. Sesto | Otorino - Maxillo Facciale - Senologia |

Attualmente tutti i visitatori esterni e i dipendenti accedono alla struttura attraverso l'ingresso principale ad eccezione dei dializzati che seguono un percorso dedicato. I dipendenti registrano l'accesso attraverso di lettore badge.

Al Pronto Soccorso Infantile e Ginecologico accedono le sole autoambulanze.

c) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

Il Padiglione dispone di sistema di evacuazione di 3 moduli di Uscita di Sicurezza, per un totale netto almeno di 180 cm, da mantenere realizzando porte che, per numero, dimensioni, posizione e materiali di realizzazione, consentano una rapida uscita delle persone e siano agevolmente apribili dall'interno.

9. OBIETTIVI DI PROGETTO

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono volti a favorire, attraverso il Concorso di Idee, una percezione degli ambienti di consonanza emotiva con la delicata situazione esistenziale dei visitatori ai degenti e dei fruitori in genere. Pertanto l'idea progettuale dovrà:

- migliorare l'accoglienza;
- innalzare la rappresentatività degli spazi;
- consentire un controllo dell'ingresso;
- tener conto del collegamento tra i vari padiglioni;
- evidenziare con chiarezza i percorsi;
- possedere coerenza formale con gli ultimi interventi di riqualificazione;
- evitare la presenza di barriere architettoniche.

- prevedere degli spazi di accoglienza per bambini e famiglie di degenti come in seguito specificato;

Particolare riguardo dovrà riporsi nella ricerca di soluzioni atte a contemperare le esigenze dei visitatori e dei dipendenti, assicurando adeguati gradi di libertà che non dovranno però interferire con la necessità di garantire la prevenzione e protezione verso i particolari rischi a cui sono esposti personale e fruitori delle strutture ospedaliere.

Inoltre è da prevedersi un percorso dedicato per le ambulanze anche con la connessione diretta dall'esterno (pronto soccorso) ma che deve comunque assicurare il servizio interno. La copertura metallica immediatamente esterna all'area di ingresso dovrà essere sistemata in modo da permettere, nell'area di transito delle ambulanze, un'altezza conforme al Nuovo Codice della strada (4 ml).

Atrio al Piano Terra del Padiglione

Nell'atrio dovranno trovare collocazione:

- almeno una postazione di lavoro (reception) per l'accoglienza ed informazione;
- un'area di attesa
- percorsi dedicati per visitatori

Tipologie di visitatori

- *visitatori dei degenti*: l'ingresso è regolato dalla *reception*, che provvederà a permettere l'accesso negli orari stabilito per le visite o nei fuori orario stabiliti dal regolamento interno. Per i visitatori disabili sono da prevedersi idonei accorgimenti.
- *ospiti, fornitori e rappresentanti*: l'ingresso è regolato dalla *reception*, che provvederà ad identificare il visitatore ed avvisare il destinatario della visita. Il visitatore si tratterrà, quindi, in apposita area di attesa.

Accesso dei dipendenti

- il percorso di ingresso e l'uscita dal luogo di lavoro dovrà essere distinto da quello dei visitatori e prevedere la sola predisposizione che permetta una semplice installazione di eventuali sistemi di controllo azionati dal badge personale.

Lay-out funzionale Piano Terra del Padiglione

- Area ingresso;
- Area TV;
- Area informazione informatica (totem)
- Internet Point
- Reception e back office (circa 15 mq);
- Area attesa;
- Servizi igienici visitatori;
- Punto bacheca sindacale e bacheca amministrazione in corrispondenza dei flussi di ingresso-uscita dipendenti;
- Centralino per due dipendenti (circa 15 mq).

Lay-out funzionale aree esterne

- spazi di rappresentanza caratterizzati;
- le opere previste dovranno essere realizzate senza alterare significativamente l'estetica degli edifici esistenti.

- disciplinare le interferenze tra i flussi di visitatori e quelli derivanti dalle esigenze operative.

Nido aziendale - Baby Parking e Mini alloggi

Nell'ala nord immediatamente connessa all'atrio sono da prevedersi:

- **un asilo nido** aziendale per 25 bambini.
- **un baby parking** di sostegno alla lavoratrice madre o al lavoratore padre, oppure ai genitori degenti sottoposti a visite in day ospital, con il quale garantire ai bambini dai 3 ai 14 anni un ambiente protetto nel quale lasciare che trascorrono il tempo sotto la supervisione di un educatore.
- **9 mini alloggi da 30** metri quadrati dotati di una camera da letto doppia bagno e angolo cottura che permetta l'alloggio dei parenti dei degenti fuori sede.

Per la definizione degli standard strutturali e organizzativi per l'asilo nido aziendale si fa riferimento alle norme nazionali e regionali in materia e a quanto indicato nell'allegato 1 delle "Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-3) nell'ottica di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro", approvato con DGR n. 2067 del 23/12/2008, mentre per le altre tipologie il tema è libero ma, comunque, dovranno essere adottate misure che non confliggano con il reperimento di eventuali finanziamenti pubblici e privati e con le normative in materia sanitaria ed antincendio.

Requisiti qualitativi

I materiali utilizzati dovranno essere il più possibile omogenei, per definire spazi fluidi evitando barriere visive. Saranno da preferire i materiali coerenti con quanto già recentemente realizzato.

Si dovrà dare enfasi al bancone reception attraverso l'uso di colori e di una grafica coerenti con la grafica istituzionale dell'Azienda (logo).

Stima dei costi

Il costo stimato per i lavori di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'atrio non potrà superare **250.000 euro** oltre IVA mentre per la sistemazione esterna (pensilina e copertura metallica dell'ingresso) non potrà superare **400.000 euro** oltre IVA. Per l'ala nord da dedicare al nido aziendale, alloggi e baby parking non sono fissati costi minimi ma, comunque è da consegnare una stima preliminare dei costi per i lavori, anche su base parametrica.

10. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

La proposta ideativa, redatta in lingua italiana, dovrà essere unica. Non saranno prese in considerazione proposte plurime. Trattandosi di selezione anonima gli elaborati dovranno essere privi di segni di riconoscimento. Gli elaborati dovranno garantire un'esauriente descrizione volta ad un'agevole comprensione della proposta.

I concorrenti dovranno produrre un plico contenente i seguenti elaborati, in lingua italiana.

Elaborati grafici:

- N. 2 tavole in formato UNI A0 (84,1x118,9), montata su supporto rigido leggero di spessore massimo 5 mm, con lato lungo in verticale, che dovrà contenere:
 - Una planimetria generale dell'area in progetto in scala 1:200;
 - Una planimetria generale di progetto in scala 1/50 con schemi funzionali;
 - Approfondimenti in scala opportuna;
 - Viste, prospettive, rendering, dettagli, ecc. ritenute utili a meglio rappresentare gli

- aspetti significativi dell'intervento;
 - Eventuali altri disegni necessari per definire i tipi di materiali, eventuali elementi di arredo, illuminazione, impianti ecc., previsti nel progetto.
- Relazione composta al massimo da 10 (dieci) cartelle, esclusa la copertina, formato UNI A4 contenente:
 - Illustrazione delle scelte progettuali;
 - Schizzi, immagini, schemi grafici e quant'altro ritenuto utile a documentare la proposta progettuale;
 - Calcolo sommario della spesa delle opere progettate, suddiviso per categoria di lavori.
- Una copia, rilegata ad album in formato A3, degli elaborati grafici ridotti, e della Relazione.

Non sono ammessi elaborati, di qualsiasi tipo (per numero e per genere), in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

Le generalità, la firma, i documenti del concorrente o in caso di partecipazione in gruppo del capogruppo/delegato, nonché le generalità dei componenti del gruppo e dei consulenti o collaboratori, saranno inseriti in busta opaca chiusa, la cui apertura avverrà solamente dopo la proclamazione del progetto vincitore. La busta dovrà contenere, compilati i modelli allegati al Bando.

In detta busta chiusa si dovrà inoltre inserire: CD-Rom contenente gli elaborati grafici e la relazione, e/o estratti ed elementi significativi del progetto scelti a discrezione dei concorrenti, su file formato JPG o compatibili a 300 dpi di risoluzione. Ciò è finalizzato ad agevolare la eventuale pubblicazione su catalogo o stampa specializzata. Tutte le soluzioni progettuali dovranno essere formulate nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia, nessuna esclusa.

11. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo segni o simboli o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso. La lingua ammessa per la corrispondenza e la stesura degli elaborati è la lingua italiana.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: **“Non aprire: CONCORSO DI IDEE PADIGLIONE SAN PIO”**.

Il plico deve contenere al suo interno, due buste recanti, rispettivamente, la dicitura:

1. Busta n. 1 – “Proposta di Idee”;
2. Busta n. 2 – “Documentazione Amministrativa”.

Sia i plichi interni che i plichi esterni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate, che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il pieno anonimato deve essere garantito, a pena di esclusione, anche con riferimento a tutti gli elaborati relativi alla rappresentazione di idee contenuti nella “Busta n. 1 - proposta di idee” che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'identificazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La partecipazione al concorso dovrà essere confermata tramite pec da inviare, a pena di

esclusione, entro e non oltre la data di scadenza della presentazione delle proposte stabilite al punto 21 dal presente Bando, all'indirizzo filippo.serino@pec.it.

Nella pec dovranno essere elencati oltre al nome del Capogruppo, i nomi di tutti i partecipanti del Gruppo al Concorso di Idee.

12. CONTENUTO DEI PLICHI

La Busta n. 1 recante unicamente la scritta "Proposta di idee" deve contenere quanto stabilito nel precedente art. 10.

La Busta n. 2 recante unicamente la scritta "Documentazione amministrativa" deve contenere:

- istanza di ammissione resa mediante l'apposito Modello Allegato A al presente Bando;
- in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo l'istanza di ammissione resa mediante l'apposito Modello Allegato A deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e, inoltre, deve contenere l'indicazione del soggetto individuato come capogruppo;
- copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

13. DIFFORMITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione di cui ai precedenti punti, delle dichiarazioni richieste nello schema di istanza allegato al presente bando e nelle modalità di presentazione della documentazione comporta l'esclusione del soggetto dal concorso.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPOSIZIONE, DESIGNAZIONE, COMPITI.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 soggetti nominati in data successiva al termine fissato per la presentazione degli elaborati.

La Commissione Giudicatrice sarà composta:

- dal Direttore Sanitario, o suo delegato che la presiede;
- dal Dirigente della struttura Tecnica;
- da un membro da scegliere nell'ambito di una terna di nominativi indicati dall'Ordine degli Architetti della provincia di Benevento;
- da un membro da scegliere nell'ambito di una terna di nominativi indicati dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Benevento;
- da un artista nominato dal Direttore Generale.

Svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante, un dipendente dell'Azienda nominato con provvedimento del Direttore Generale.

La Commissione Giudicatrice si riunirà e svolgerà i propri compiti esclusivamente in presenza di tutti i suoi componenti.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dalla vigente normativa.

In data da definirsi, che sarà resa nota sul sito dell'Azienda Ospedaliera, la Commissione giudicatrice si riunirà in seduta pubblica per verificare la compatibilità dei commissari mediante la lettura dell'elenco dei partecipanti (che, al fine di garantire l'anonimato delle offerte, saranno individuati esclusivamente dalla richiesta via pec della documentazione tecnica), procederà all'apertura dei plichi, al solo scopo di verificarne l'integrità ed il rispetto formale dei termini e

delle modalità di invio.

Successivamente la Commissione si riunirà in una o più sedute riservate per procedere all'esame degli elaborati tecnici secondo i criteri di valutazione di cui al seguente articolo.

Dopo aver esaminato i progetti e stilato la graduatoria in forma anonima, la Commissione giudicatrice, nella data che sarà resa nota sul Sito Aziendale, procederà, in seduta pubblica, all'apertura della Documentazione Amministrativa ed alla conseguente verifica della corrispondenza tra la stessa e le condizioni imposte dal presente Bando. Se per effetto delle suddette verifiche la Commissione dovesse dichiarare inammissibile la partecipazione di uno dei candidati, allo stesso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ad ogni proposta progettuale, sulla base delle finalità espresse dal presente bando, viene attribuito un punteggio complessivo espresso in centesimi. Al raggiungimento del punteggio complessivo concorrono i fattori oggetto di valutazione specifica di seguito indicati:

- a) Qualità architettonica della proposta progettuale (40 punti);
- b) Qualità funzionale della proposta progettuale, con riguardo alla fluidità dei percorsi, alla fruibilità degli spazi, alla realizzabilità della proposta, con particolare riferimento ai contenuti specifici del documento preliminare alla progettazione (30 punti);
- c) Economicità dell'intervento proposto anche in termini di sostenibilità ambientale ed energetica (20 punti);
- d) Qualità del rispetto dei principi di accessibilità allargata (10 punti).

16. MONTEPREMI E RIPARTIZIONE:

L'importo complessivo stanziato è di € 8.100,00, oltre eventuale IVA (21%) ed altri oneri di legge come il contributo previdenziale 4% se dovuti, e ripartiti come di seguito indicato:

Premi:

- ▲ 1° classificato € 3.500,00;
- ▲ 2° classificato € 1.500,00;
- ▲ 3° classificato € 1.000,00;
- ▲ rimborsi spese, per € 300,00 ciascuno, agli elaborati dal quarto al decimo classificato compreso.

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 108, comma 6 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006, si riserva di affidare al vincitore del concorso di idee con procedura negoziata senza bando l'incarico dei successivi livelli di progettazione e di questi almeno l'incarico del progetto preliminare, anche per stralci funzionali, così come definito dall'art. 17 del DPR 207/2010. In tal caso il premio verrà considerato come acconto alla progettazione e defalcato dagli oneri professionali.

Al fine di addivenire all'approvazione finale del progetto preliminare o degli stralci funzionali l'Amministrazione di riserva il diritto di indicare le eventuali modifiche necessarie, in rapporto anche alle esigenze dell'Ente stesso.

17. PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PRESENTATE

Ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici, la proprietà intellettuale e il diritto d'autore delle proposte ideative presentate è dei soggetti concorrenti. La proprietà delle proposte vincitrici viene acquisita dal Azienda Ospedaliera "G. Rummo", a seguito del pagamento del

premio (sia per l'idea migliore, sia per il merito di un riconoscimento quale rimborso spese). A tutti i soggetti concorrenti associati è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte ideative concorrenti.

Nel termine di un mese dalla data di individuazione del vincitore del Concorso, tutte le proposte, ad esclusione di quelle premiate per l'idea migliore o meritevoli del riconoscimento del rimborso spese, potranno essere ritirate a cura e spese dei soggetti concorrenti. Trascorso tale termine l'Azienda Ospedaliera non sarà più responsabile della loro conservazione.

Eventuali controversie, se non risolte per via bonaria, saranno di competenza del Foro di Benevento.

18. PUBBLICAZIONI

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di pubblicare in qualunque forma i risultati del concorso dopo la sua conclusione, indicando gli autori e senza che siano dovuti loro ulteriori compensi. I concorrenti conservano il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa ed hanno facoltà di pubblicarli senza alcuna limitazione solo ed esclusivamente dopo la pubblicazione degli esiti del concorso.

L'Azienda Ospedaliera si impegna a dare risalto agli esiti del concorso, oltre che sul sito istituzionale anche attraverso i periodici locali e la stampa di una pubblicazione.

19. SOPRALLUOGO ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

I concorrenti partecipanti al concorso possono effettuare, autonomamente e nel proprio interesse, un sopralluogo sull'area oggetto del concorso, visitabile previo appuntamento da prenotare via e-mail all'indirizzo vincenzo.nazzaro@ao-rummo.it.

20. QUESITI

Fino a dieci giorni dalla data indicata al punto 21, possono essere inviati quesiti per iscritto, tramite e-mail al seguente indirizzo a: vincenzo.nazzaro@ao-rummo.it.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno rese pubblicamente sul sito di aziendale www.ao.rummo.it.

21. CALENDARIO

La consegna degli elaborati deve avvenire entro le ore 12.00 del 5 febbraio 2013 a pena di esclusione dal concorso, con le modalità di cui all'art. 12, al Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" in Via dell'Angelo 1 - 82100 Benevento

Il rischio del mancato recapito, a qualsiasi causa dovuto, resta a carico del mittente. La consegna del plico può avvenire anche a mano presso il Protocollo Generale dell'Azienda dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

La partecipazione al concorso dovrà essere confermata dal partecipante tramite pec da inviare, a pena di esclusione, entro e non oltre la data di consegna degli elaborati, all'indirizzo filippo.serino@pec.it. La comunicazione dovrà riportare nome, cognome e data di nascita del partecipante e di tutti partecipanti in eventuali associazioni.

Inizio lavori giuria: il 26 febbraio 2013.

Data presunta di conclusione lavori giuria: entro il 23 aprile 2013.

Comunicazione dei vincitori: entro il 30 aprile 2013.

Le date e gli orari di riunione in seduta pubblica della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante avviso sul sito aziendale www.ao-rummo.it.

22. CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

E' fatto obbligo a tutti i concorrenti di non pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di non renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso prima che ne vengano resi noti gli esiti. L'inadempimento a tale obbligo comporterà l'esclusione dal concorso e la segnalazione ai rispettivi organismi professionali.

Il presente documento preliminare alla progettazione (DPP), gli elaborati grafici e le fotografie allegate sono documenti riservati. Ne è vietata la riproduzione, anche parziale senza la preventiva autorizzazione. Il loro utilizzo è consentito ai soli fini di partecipazione al concorso. Le informazioni contenute nel DPP, negli elaborati grafici e nelle fotografie sono di esclusiva proprietà dell'Azienda Ospedaliera. Con la presente si notifica che qualsiasi divulgazione, distribuzione o copia delle informazioni contenute nei documenti è da considerarsi non autorizzata ed espressamente vietata.

23. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

Con la partecipazione al concorso i partecipanti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati per eventuali pubblicazioni e per lo sviluppo delle successive fasi di progettazione.

24. GESTIONE E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne correzione e/o integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 l'Azienda Ospedaliera ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione.

Il Direttore Generale
Avv. Nicola Boccalone